

Il ruolo del SNPA nella diffusione ed attuazione del GPP

Alessandro Bratti, Direttore Generale ISPRA - SNPA



CReIAMO PA

Per un cambiamento sostenibile



*Agenzia per la
Coesione Territoriale*



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della
Funzione Pubblica



Il contesto

- Agenda 2030 e Strategia per lo Sviluppo sostenibile
- Accordo sul Clima di Parigi
- Strategia Energetica Nazionale (SEN)
- Piano Energia e Clima
- **Pacchetto europeo Economia Circolare**



Obiettivi globali

Agenda 2030, approvata nel 2015 da 193 stati membri dell'ONU



CReIAMO PA

GPP e Strategia Nazionale di Sviluppo Sostenibile

L'importanza del GPP per la sostenibilità è un caposaldo della Strategia Nazionale di Sviluppo Sostenibile, approvata dal Consiglio dei Ministri nell'ottobre 2017, la quale lo ritiene uno strumento fondamentale per l'attuazione della scelta strategica "Affermare modelli sostenibili di produzione e consumo".



Le sfide dell'Economia Circolare

- ▶ Le imprese sono chiamate fabbricare prodotti durevoli
- ▶ I consumatori devono orientarsi verso scelte sostenibili
- ▶ La politica deve orientare a questo nuovo approccio all'economia, per esempio abbattendo gli ostacoli attraverso la diffusione di una maggiore consapevolezza di cittadini, imprese e enti pubblici.



Recepimento pacchetto “Economia circolare”

- ▶ Revisione della normativa al fine di creare un contesto di supporto e di stimolo (i.e End of waste)
- ▶ Ricerca e innovazione
- ▶ Educazione, informazione, comunicazione, sensibilizzazione
- ▶ Razionalizzazione dei consumi
- ▶ Acquisti verdi (14-19% del PIL)



La PA – Acquisti verdi

- ▶ In Italia, con l'approvazione della L. 221/2015, dal 2 febbraio 2016, per le PPAA il GPP è obbligatorio
- ▶ L'articolo 34 del Codice degli Appalti (D.Lgs. 50/2016) stabilisce che per le PPAA, l'applicazione dei CAM (Criteri Ambientali Minimi) in vigore, è obbligatoria per tutte le procedure di acquisto e gli affidamenti di qualunque importo.



Possibili ambiti di azione dell'SNPA per l'Economia Circolare

Sono trascorsi quasi tre anni dalla legge 132 del 2016 che istituisce il “Sistema a rete per la Protezione dell'Ambiente” e consolida il percorso avviato con la legge 61 del 1994, che istituiva l'Agenzia Nazionale per la Protezione dell'Ambiente e gettava le basi per la costituzione delle varie Agenzie regionali e provinciali.

La prima Conferenza dell'SNPA di qualche giorno fa ha messo proprio in evidenza l'importanza che il Sistema a rete riveste per il Paese e le giuste aspettative che ci sono verso l'SNPA da parte di cittadini, imprese, istituzioni.



Possibili ambiti di azione dell'SNPA per l'Economia Circolare

- Acquisti verdi - GPP
- Controlli ambientali
- LCA, LCC
- Inventari delle emissioni di Gas Serra
- Ecolabel e EMAS
- End-of-waste e sottoprodotti
- Ricerca
- Educazione, informazione, comunicazione, sensibilizzazione



Il ruolo del SNPA nella diffusione ed attuazione del GPP

Il contributo che l'SNPA può dare all'attuazione del Green Public Procurement si può evincere dalle numerose funzioni che la stessa legge attribuisce al Sistema: **supporto tecnico-scientifico, nonché collaborazione nella formazione e aggiornamento delle amministrazioni; elaborazione di documenti di indirizzo/linee guida per una più omogenea applicazione delle norme; raccolta dati ed informazioni di natura ambientale; ecc.**

Il GPP ha una decisa valenza per l'SNPA per il ruolo che esso riveste per l'economia circolare, ovvero per la possibilità di reindirizzare il mercato verso prodotti più ecologici stimolando l'ecoinnovazione.



Il ruolo del SNPA nella diffusione ed attuazione del GPP

In Italia, grazie anche alla obbligatorietà dell'applicazione dei CAM nelle gare di appalto pubbliche, il GPP è diventato uno dei principali strumenti di politica ambientale e produttiva in grado di ridurre gli impatti ambientali, razionalizzare e ridurre la spesa pubblica nel lungo periodo, in ottica Life Cycle Costing (LCC), e di promuovere le imprese innovative sotto il profilo ambientale.



Criteri Ambientali Minimi

- Pulizia per edifici
- Ristorazione collettiva
- Tessili
- Carta
- Cartucce per stampanti
- Apparecchiature informatiche da ufficio
- Arredi per interni
- Rifiuti urbani
- Calzature da lavoro e accessori in pelle
- Veicoli



- Edilizia
- Illuminazione pubblica (fornitura e progettazione)
- Illuminazione pubblica (servizio)
- Illuminazione, termoregolazione edifici
- Sanificazione strutture sanitarie
- Ausili per l'incontinenza
- Arredo urbano
- Verde pubblico



SNPA e GPP

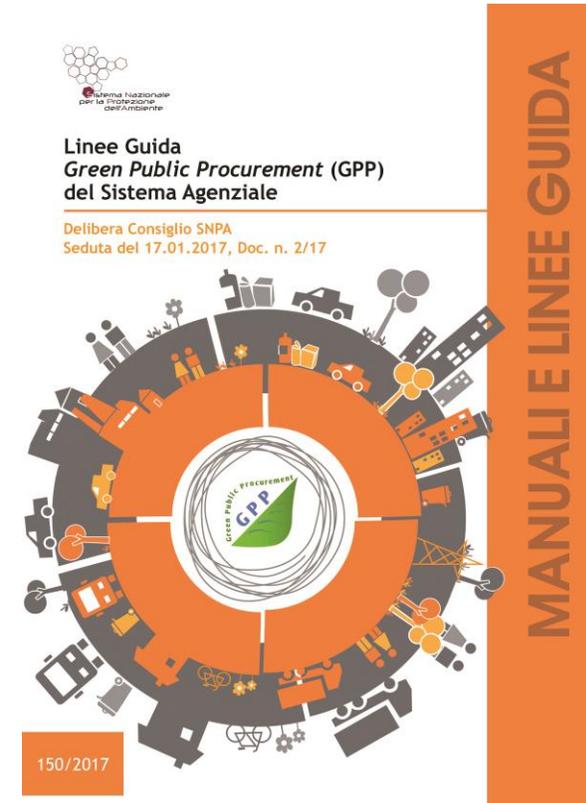
Da sempre, il Sistema ha rappresentanti all'interno del Comitato per la Gestione del Piano Nazionale d'Azione (PAN) sul GPP, che è stato approvato nel 2008, poi emendato nel 2013 ed attualmente è in corso di revisione.

Ha anche un rappresentante all'interno del più recente Tavolo di Coordinamento del Protocollo d'Intesa tra MATTM e Regioni, definito per rafforzare le competenze sul GPP degli operatori della PA.



Linee Guida sul GPP

Al fine di agevolare gli adempimenti, inizialmente dei soggetti afferenti all'SNPA, ma facilmente adattabili alle altre amministrazioni pubbliche, il Consiglio SNPA ha approvato, a gennaio 2017, le Linee Guida sul GPP del Sistema Agenziale redatte da un apposito Gruppo di lavoro interno al Sistema.



Linee Guida sul GPP

La Politica modello definita per l'SNPA nelle Linee Guida ha le seguenti finalità:

- rendere più sostenibili gli appalti dell'Agenzia per ridurre gli impatti ambientali,
- favorire la diffusione degli strumenti indicati dalla strategia di consumo e produzione sostenibile, quali il GPP e le certificazioni ambientali di processo e prodotto (EMAS/Ecolabel), mediante la partecipazione a gruppi di lavoro e iniziative di informazione e formazione a livello locale e nazionale.



Linee Guida sul GPP

Questo modello è stato già recepito da alcune Agenzie (ARPA Calabria, ARPA Basilicata, ARPA Sicilia, ARPA Sardegna ed ARPA Emilia-Romagna) e comporta, di conseguenza, il pieno adeguamento a quanto previsto dal Nuovo Codice Appalti, la messa a punto di un sistema di gestione degli appalti orientato alla sostenibilità ambientale, il coinvolgimento del personale, la diffusione e la promozione del GPP a livello locale.



Linee Guida sul GPP

Significa creare un sistema di gestione da cui ne discende un'apposita organizzazione interna con almeno un Referente GPP, figura esperta a supporto dell'ente per l'applicazione dei CAM, l'inserimento di ulteriori requisiti ambientali nelle procedure di gara, l'attuazione degli obiettivi.

Le linee guida prevedono anche la creazione di un sistema di rilevazione e monitoraggio che permetta sia la verifica interna (rispetto dei disposti normativi, efficacia dello strumento GPP), che la comunicazione agli stakeholder e agli utenti dei risultati raggiunti.

Le linee guida SNPA rappresentano oggi una buona pratica esportabile a tutti gli enti pubblici.



Linee Guida sul GPP

Il corso interagenziale sul GPP, primo corso di sistema messo online su piattaforma ISPRA a partire da gennaio 2018, è stato considerato un utile strumento di formazione per i funzionari delle agenzie e se ne sta già programmando, per il prossimo triennio, una fruizione più allargata, anche ad altre PA che ne faranno richiesta, ed anche un aggiornamento ai nuovi CAM emanati e al nuovo PAN GPP di prossima approvazione.

Infatti, per un GPP diffuso e ampiamente attuato serve una PA culturalmente pronta; una PA realmente capace di spingere gli operatori economici ad offrire prodotti e servizi sempre più indirizzati alla sostenibilità ambientale.



Linee Guida sul GPP

Consapevoli che, pur nella loro obbligatorietà, i CAM non sempre vengono correttamente applicati, si sta avviando un sistema di rilevazione dell'applicazione dei CAM negli appalti delle Agenzie, proprio ispirandoci a quelle più virtuose e lungimiranti che già da tempo hanno avviato una simile rilevazione, quali ad esempio ARPA Piemonte e APPA Bolzano, che ci condurrà quindi alla realizzazione di un registro GPP che ci consentirà di essere pronti alle esigenze di monitoraggio, come previste dal Protocollo d'Intesa ANAC-MATTM, ovvero di verificare il grado di applicazione delle specifiche tecniche e delle clausole contrattuali dei criteri ambientali minimi previsti nei decreti CAM, ma anche l'applicazione di requisiti ambientali in appalti che non prevedono al momento CAM.



SNPA e GPP

Le attività SNPA in materia di GPP proseguiranno anche nel Piano Triennale SNPA 2018-2020.

L'obiettivo in più è quello di realizzare un utile manuale pratico operativo che racchiuda giurisprudenza, casi pratici ed esempi concreti, cui l'operatore pubblico possa ispirarsi e confrontarsi.



Grazie

